

MASSIMO GIUSSANI

La diffusione sempre più capillare delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni ha innescato un processo di rinnovamento del modo con cui le aziende interagiscono tra di loro (B2B), con i propri investitori e clienti (B2C) e anche con le diverse organizzazioni governative (G2B).

La convergenza delle tecnologie informatiche, di comunicazione e di networking, rappresentata dalla tecnologia ICT (Information and Communication Technology), ha reso accessibili a tutti i mezzi per acquisire, elaborare, memorizzare e trasferire informazioni in formato digitale. Oggi, qualsiasi azienda che abbia uno o più PC connessi a

Internet è in grado di implementare modelli di e-commerce B2B e B2C. Il cambio di paradigma permesso dalla convergenza ICT interessa la società nel suo complesso e ha finito per coinvolgere anche il rapporto dei cittadini con le pubbliche amministrazioni e più in generale con i rispettivi governi. I termini e-governance ed e-government sono due neologismi di introduzione relativamente recente che sottolineano questa, annesima, rivoluzione digitale.

L'amministrazione digitale

Il cambio di paradigma rappresentato dall'e-governance promette di disseminare innovazione e sviluppo in tutto il sistema economico



Il sito Web dei Centri Regionali di Competenza (<http://www.crcitalia.it/>) mette a disposizione numerosi documenti relativi all'implementazione dell'e-government nella Pubblica Amministrazione in Italia

istanza di e-governance applicata alla gestione della cosa pubblica. In questo articolo verrà adottato quest'ultimo punto di vista. Con il termine e-governance (che si potrebbe tradurre con 'amministrazione digitale', da intendere in senso ampio) si intende il processo generale di adattamento e integrazione delle tecnologie digitali al fine di creare nuovi e più moderni approcci per la gestione e amministrazione delle organizzazioni pubbliche e private. Le amministrazioni pubbliche e gli enti governativi non possono provvedere direttamente alla diffusione capillare della tecnologia informatica e delle comunicazioni, ma possono fare in modo di favorire l'adozione delle nuove tecnologie da parte delle amministrazioni locali, delle imprese, delle associazioni non governative e in ultima analisi della cittadinanza.

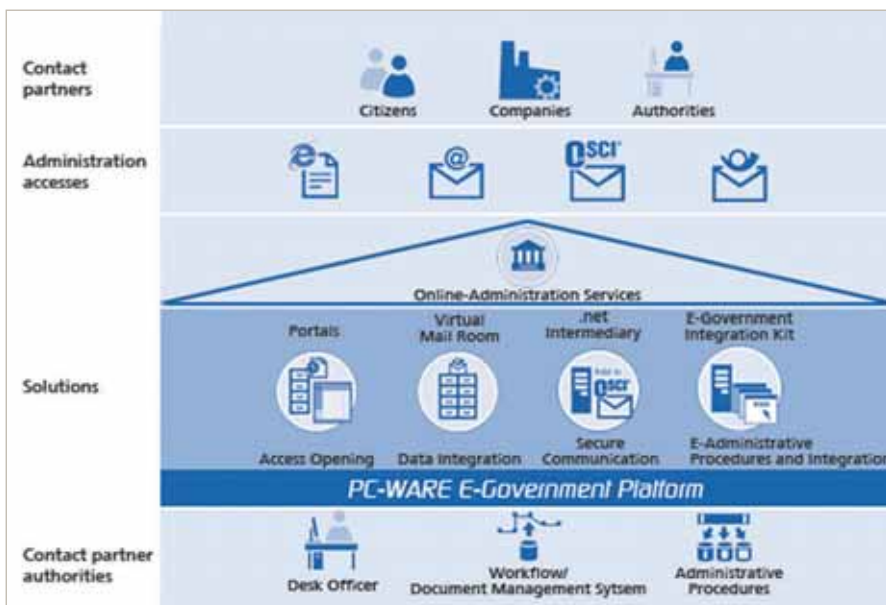
Modalità di accesso e di erogazione dei servizi in un sistema di amministrazione digitale (adattata da PC-Ware)

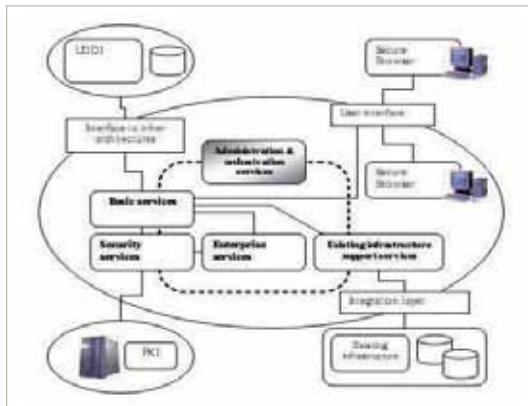
Nell'ottica dell'e-governance le strutture pubbliche hanno il compito di coordinare le attività delle varie parti in gioco facendo in modo (ad esempio stabilendo degli standard o sovvenzionando l'adozione delle tecnologie abilitanti) che vengano implementate le soluzioni adatte alla diffusione di modelli organizzativi basati sulle ICT. Il nuovo paradigma rappresentato dall'e-governance permette così di rinnovare dall'interno il settore pubblico disseminando al contempo innovazione e sviluppo in tutto il sistema economico.

E-GOVERNMENT E BUONI PROPOSITI

L'e-government (termine traducibile con 'governo digitale') rappresenta l'applicazione dell'e-governance nell'ambito dell'amministrazione pubblica e della politica. Si occupa della produzione e dell'erogazione di servizi nelle transazioni tra enti governativi e amministrazioni pubbliche (G2G, Government to Government), tra governo e imprese (G2B, Government to Businesses) e in particolare tra governo e cittadini (G2C, Government to Citizens).

Nel corso degli ultimi anni sono sempre più numerosi i Paesi in tutto il mondo che hanno investito ingenti risorse nella modernizzazione del settore pubblico per mezzo di iniziative di e-government. In Italia le politiche di e-government sono il riflesso di quelle attuate a livello europeo, le cui basi sono state gettate nella conferenza di Lisbona del 2000. L'ambizioso obiettivo fissato dal Consiglio Europeo di diventare l'economia 'basata sulla conoscenza' più competitiva e dinamica del mondo ha dato origine ai piani di azione e-Europe 2002, e-Europe 2005 e alla strategia i2010. Entro il 2010 si intende realizzare uno spazio unico europeo dell'informazione, rafforzare l'innovazione e gli investimenti nella ricerca sulle ICT e realizzare una società dell'informazione basata sull'inclusione. Fondamentali per il conseguimento di quest'ultimo punto sono l'implementazione di un sistema di e-government, la garanzia dell'accessibilità dei servizi, lo sviluppo della banda larga e la digitalizzazione del patrimonio culturale. In particolare, gli obiettivi prioritari che rientrano nell'ottica dell'e-governance sono i seguenti: aumentare l'efficienza degli uffici pubblici attraverso una semplificazione degli adempimenti amministrativi e la reingegnerizzazione





dei processi; colmare il divario digitale garantendo a tutti l'accesso alla rete; aumentare la qualità dei servizi per i cittadini e le imprese migliorando la cooperazione tra amministrazioni e l'interoperabilità dei sistemi; accrescere la partecipazione dei cittadini alla determinazione delle politiche pubbliche; fare leva sull'ammodernamento della Pubblica Amministrazione per creare un ambiente più favorevole alla crescita e alla competitività del sistema produttivo, in particolare nel settore ICT.

ARCHITETTURA COMPLESSA, SEMPLICITÀ D'USO

L'estensione e la complessità che caratterizzano un settore vasto come quello della P.A. si riflettono nelle specificità dell'architettura dei sistemi di e-government. Nella sua forma essenziale è possibile identificare diverse aree funzionali che provvedono alla realizzazione di diversi tipi di servizi. In particolare sono implementati i servizi di base, i servizi amministrativi e di concertazione, i servizi di gestione di impresa, i servizi di sicurezza e, per finire, i servizi di interfacciamento alle infrastrutture preesistenti. I requisiti di cui deve godere un sistema di e-government sono essenzialmente tre: interoperabilità, sicurezza e fruibilità. L'interoperabilità, che è il requisito più importante e imprescindibile, richiede l'adozione di standard condivisi e di ampia diffusione, possibilmente aperti in modo da ridurre i costi di accesso alle soluzioni hardware e software ed evitare il 'vendor lock-in'. La scelta degli standard per le tecnologie e i formati da adottare deve essere fatta nelle prime fasi del progetto dell'infrastruttura. La sicurezza è fondamentale per guadagnare la fiducia di un bacino d'utenza esteso, quantomeno nelle intenzioni, all'intera popolazione: l'introduzione di sistemi di identificazione biometrici può contribuire a migliorare la percezione di sicurezza da parte del cittadino, anche se presenta problematiche dal punto di vista della tutela della privacy. Riguardo alla fruibilità, la semplicità d'uso è una delle chiavi per poterla assicurare: l'adozione di interfacce note alla maggioranza dei navigatori (come quella adottata dai più diffusi browser Web) può rendere più intuitivo interagire con il sistema, minimizzando i tempi di apprendimento; il ricorso a un alto livello di astrazione che nasconda i dettagli tecnici dell'implementazione dei servizi erogati può evitare che l'utente si confon-

Elementi essenziali nell'architettura di un sistema di e-government

da, si perda in questioni di secondaria importanza rispetto all'obiettivo che si era prefisso; la modularizzazione dei form rende più agevole la raccolta delle informazioni e la gestione dei meccanismi di verifica e autenticazione. Un trend

che si sta affermando a livello globale, in tema di e-government, riguarda la realizzazione dei cosiddetti 'sportelli unici' (One-Stop Government) che forniscono una varietà di servizi partendo da un singolo punto di accesso fruibile attraverso il canale preferito dall'utente (ufficio informazioni, Call Center, portale Web).

"Qualcuno dovrebbe realizzare un generatore di funzioni a basso costo con le caratteristiche di uno strumento Agilent"



Quel qualcuno non può essere che Agilent

Da sempre i più affidabili generatori di funzioni e di forme d'onda arbitrarie sono targati Agilent. Ora, per la prima volta, potrete disporre di uno strumento a basso costo con le caratteristiche di affidabilità di uno strumento Agilent: il nuovo generatore di funzioni e di forme d'onda arbitrarie mod. 33210A. In grado di offrire tutte le caratteristiche dei suoi "fratelli" – I/O conformi alle specifiche LXI, elevata produttività ed estrema semplicità d'uso – il nuovo mod. 33210A amplia le vostre possibilità di scelta, consentendovi di scegliere il generatore di funzioni più adatto alle vostre specifiche esigenze.

	33210A Nuovo	33220A	33250A
Velocità	10 MHz	20 MHz	80 MHz
Generatore di forme d'onda arbitrario	Opzionale: 14 bit, 50 MSa/s, 8 kpunti	14-bit, 50 MSa/s, 64 kpunti	12-bit, 200 MSa/s, 64 kpunti
Forma d'onda	Sinusoidale, quadrata, impulsiva, rampa, triangolare, rumore, c.c.	Sinusoidale, quadrata, impulsiva, rampa, triangolare, rumore, c.c.	Sinusoidale, quadrata, impulsiva, rampa, rumore, c.c., triangolare
I/O	GPIB, USB, LAN	GPIB, USB, LAN	GBIB, RS-232
Price*	€880.00	€1369.00	€3365.00

Aggiornamento GRATUITO

a un generatore di forme d'onda arbitrario da 8 kpunti (opzione 002) con l'acquisto di un nuovo mod. 33210A. Offerta valida per un periodo di tempo limitato. www.agilent.com/find/33210a

